



**DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL LAVORO, PREVIDENZIALI, ASSICURATIVE E PER LA SALUTE E LA SICUREZZA
NEI LUOGHI DI LAVORO**

**DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, DEI SERVIZI PER IL LAVORO
E DEGLI INCENTIVI ALL'OCCUPAZIONE**

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 21 dicembre 1978 n. 845 recante *“Legge-quadro in materia di formazione professionale”* e successive modificazioni;

VISTA la legge 4 gennaio 1990 n. 1 recante *“Disciplina dell’attività di estetista”* e successive modificazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 9 novembre 2007 n. 206 recante *“Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell’adesione di Bulgaria e Romania”* e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Ministro dell’industria, del commercio e dell’artigianato, di concerto con il Ministro della pubblica istruzione, il Ministro del lavoro e della previdenza sociale e il Ministro della salute del 21 marzo 1994 n. 352 recante *“Regolamento recante i contenuti tecnico-culturali dei programmi, dei corsi e delle prove di esame al fine del conseguimento della qualifica professionale di estetista”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017 n. 57 recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali”*, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante *“Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali”*;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 25 gennaio 2022 n. 13 recante *“Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell’ambito del Segretariato generale e delle Direzioni Generali”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 novembre 2023 n. 230 recante *“Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione”* pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 38 del 15 febbraio 2024;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 dicembre 2024, registrato alla Corte dei Conti il 31 gennaio 2025 al n. 85, con il quale è stato conferito al dott. Massimo Temussi l’incarico di Direttore della Direzione Generale delle politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all’occupazione, nell’ambito del Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali,

assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 7 marzo 2025, n.29 recante “Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell’ambito dei Dipartimenti e delle Direzioni generali”

VISTA l’istanza pervenuta in data 13 aprile 2025(MDL.2025030214189), ai sensi dell’art. 16, comma 1, del decreto legislativo n. 206/2007 e successive modificazioni, per il riconoscimento, ai fini dell’esercizio in Italia della professione di estetista, del certificato di estetista conseguito in Romania presso l’Istituto Christine Valmy International School in data 14 aprile 2011, dalla signora Oglan Madalina Elena, cittadina rumena;

VISTA la mail del 22 aprile 2025 (prot.A41N9XY/8311 del 22 aprile 2025), di comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell’art. 7 della legge 241/90 con cui è stato richiesto all’istante di trasmettere integrazione documentale concernente il diploma provvisto di apostilla o, in alternativa, di compilare il modello di dichiarazione sostitutiva, la documentazione fiscale attestante eventuale esperienza lavorativa svolta all’estero esclusivamente con la qualifica di estetista, la specifica di volere il riconoscimento del titolo di estetista come lavoratrice autonoma come da istanza oppure in qualità di lavoratrice dipendente, nonché l’informativa se la Regione di residenza indicata nell’istanza (Toscana) corrisponda a quella ove s’intenda espletare l’eventuale misura compensativa;

VISTA la mail del 19 maggio 2025 (prot.A41N9XY/10030 del 19 maggio 2026) con cui l’istante invia il modello di dichiarazione sostitutiva, dichiara di aver effettuato 1000 ore di tirocinio e comunica l’intenzione di rettificare la scelta formulata in sede di istanza richiedendo il riconoscimento della qualifica professionale come lavoratrice dipendente e confermando la regione Toscana;

CONSIDERATO che l’istruttoria amministrativa ha evidenziato la necessità, ai fini del riconoscimento della qualifica di estetista, dell’espletamento di una misura compensativa, per le materie mancanti nel percorso formativo presentato ed essenziali all’esercizio della professione regolamentata in Italia, consistente, a scelta dell’interessata, in un tirocinio di adattamento di 5 mesi o in una prova attitudinale su 5 materie, come comunicato con PEC del 16 giugno 2025 (prot. A41XN9XY/ 11989 del 16 giugno 2025);

VISTE le PEC del 3 luglio 2025 (prot.A41N9XY/13123 del 3 luglio 2025 e prot.A41N9XY/13129 del 3 luglio 2025) con cui l’Amministrazione ha sollecitato l’istante a scegliere la misura compensativa;

VISTA la mail del 24 settembre 2025(prot.A41N9XY/19063 del 24 settembre 2025) con cui l’istante comunica di scegliere la prova attitudinale come misura compensativa e di averla inserita sul Portale CLIC LAVORO;

VISTA la nota di assegnazione (prot.A41N9XY/19999 del 7 ottobre 2025) con cui l’Amministrazione ha reso noto alla Regione Toscana l’esito dell’istruttoria e si è disposto, ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. n. 206/2007, l’esecuzione della misura compensativa nei confronti dell’istante, consistente in una prova attitudinale avente ad oggetto le materie individuate da questo Ministero dirette ad accertare le conoscenze professionali e deontologiche dell’istante nonché a valutare la capacità all’esercizio della professione;

VISTA la PEC della Regione Toscana del 4 dicembre 2025 (A00GRT/2025/0945643 – prot.A41N9XY/25076 del 4 dicembre 2025) con cui comunica all’istante che è stata collocata nella sessione d’esame prevista per il giorno 13 gennaio 2026 presso la sede della Agenzia formativa – Accademia Estetica srl – Pisa ;

VISTA la PEC della Regione Toscana del 15 gennaio 2026 (A00GRT/2026/0027796 - prot.A41N9XY/922 del 16 gennaio 2026) con cui comunica la rinuncia dell'istante a sostenere la misura compensativa;

VISTA la mail dell'istante trasmessa in data 3 febbraio 2026 (prot.A41N9XY/2299 del 4 febbraio 2026) con cui comunica di aver ricevuto dalla regione Toscana la data dell'esame previsto per il 13 gennaio 2026 come misura compensativa, ma che è andata a finire nella casella spam e si è cancellata e che ha concordato con la Regione Toscana di sostenere l'esame decorsi sei mesi;

VISTA la richiesta di delucidazioni del 17 febbraio 2026 (prot.A41N9XY/3431 del 17 febbraio 2026) con cui l'Amministrazione chiede alla Regione Toscana con riferimento a quanto comunicato dall'istante in data 3 febbraio 2026 (prot.A41N9XY/2299 del 4 febbraio 2026) ,in cui si attesta una disponibilità della Regione a ripetere l'esame tra sei mesi e a quanto trasmesso dalla stessa Regione Toscana in data 15 gennaio 2026 (prot.A41N9XY/922 del 16 gennaio 2026), ove in oggetto si riporta la rinuncia dell'istante e la chiusura del procedimento , se si debba intendere come una possibilità di ripetizione della misura compensativa oppure come una rinuncia dell'istante alla domanda da cui consegue l'archiviazione della domanda;

VISTA la mail della Regione Toscana del 18 febbraio 2026 (prot.A41N9XY/3568 del 18 febbraio 2026) con cui comunica di aver espletato tutti gli adempimenti necessari per l'ammissione all'esame dell'istante e fa presente che, qualora fosse possibile riammettere l'istante ad un'altra sessione, decorso il termine di sei mesi, provvederà alla riammissione della stessa istante alla prima sessione utile;

VISTA la nota di assegnazione del 11 marzo 2026 (prot.A41N9XY/5113 del 11 marzo 2026 e prot.A41N9XY/5185 del 11 marzo 2026) con cui l'Amministrazione dispone, ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. n.206/2007, la ripetizione dell'esecuzione della misura compensativa nei confronti dell'istante ai fini del riconoscimento del titolo in questione e dell'esercizio della professione di estetista in Italia in forma subordinata;

VISTA la mail della Regione Toscana del 24 aprile 2026 (prot.A41N9XY/7974 del 24 aprile 2026) con cui comunica di procedere con gli adempimenti necessari e provvederà al decreto di ammissione alla sessione d'esame e PEC di convocazione con il dettaglio dei referenti dell'agenzia TARA srl di Viareggio;

VISTA la mail della Regione Toscana (prot.A41N9XY/8463 del 4 maggio 2026) con cui trasmette la comunicazione all'istante della sessione d'esame prevista per il 25 maggio 2026 presso l'agenzia TARA srl di Viareggio;

VISTA la nota della Regione Toscana del 8 giugno 2026(A00GRT/2026/0431186 del 5 giugno 2026 - prot.A41N9XY/10948 del 8 giugno 2026) con cui si comunica l'esito positivo della misura compensativa con in allegato il verbale dell'esame.

DECRETA

Articolo unico

1. Per quanto in premessa indicato, è riconosciuto, quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia dell'attività professionale di estetista, in qualità di lavoratrice dipendente, il certificato di estetista conseguito in Romania presso l'Istituto Christine Valmy International School in data 14 aprile 2011, dalla signora Oglan Madalina Elena, nata in data 21 agosto 1990 in Romania.

Il decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali <https://www.lavoro.gov.it/documenti-e-norme/Pubblicita-legale/Pagine/default.aspx>.

IL DIRETTORE GENERALE

Massimo Temussi

Siglato

MCP/LAM

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.